



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA APPROVAZIONE VARIAZIONE STATUTO

L'anno duemila ventidue, il giorno 21 del mese di ottobre, alle ore 19,00 si è riunita, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della Riolo Associazione Volontari Protezione Civile ODV Argelato – San Giorgio di Piano – Via Fosse Ardeatine n. 10/2 – San Giorgio di Piano (Bo).

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente sig.ra Longobardi Lucia, verbalizza il sig. Iuliano Salvatore.

Il Presidente constato che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso, affisso presso la sede sociale e inviato informaticamente a tutti gli scritti, contenente l'ordine del giorno, l'ora e il modo, e che sono presenti nr. 28 soci e 8 rappresentanti con delega, e cioè Baletti A., Baruffa, Barzagli, Boaretti, Bonaccorsi, De Santis, Falchieri, Gentiletti, Grotti, Guerra, Iuliano, Lombardi, Longobardi, Malagutti, Marzocchi, Mazzanti, Meloncelli, Monari, Monti, Neri, Pessarelli, Pezzoli, Raffa, Reatti, Sacchi, Taddia, Tolomelli, Verni e, per delega, Campagna, Cavalieri, Comellini, Finessi, Parisi, Tarozzi, Venturi, Vianale e, qualità di auditori, la sig.ra Claudia Muzic, Sindaca del Comune di Argelato e il sig. Paolo Crescimbeni, Sindaco del Comune di San Giorgio di Piano, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- **Modifiche statutarie come da e-mail pervenuta dall'Ufficio Regionale del Runtis**

Prende la parola la sig.ra Longobardi che fornisce spiegazioni sul Runtis (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), della migrazione da eseguire per l'iscrizione al suddetto registro dando anche lettura della mail pervenuta con le relative richieste di modifica di alcune parti dello statuto.

Prende la parola il sig. Iuliano che, dando lettura del nuovo statuto, evidenzia le variazioni fatte.

Vengono interpellati quindi, singolarmente, i soci che appongono la firma sull'approvazione o meno del nuovo statuto. Lo statuto viene approvato dalla totalità dei presenti.

Viene dato incarico al sig. Iuliano di procedere con la registrazione del medesimo presso l'Agenzia delle Entrate e l'invio all'Ufficio Regionale Del Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore per il completamento della migrazione.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 20,00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

RIOLO
ASSOCIAZIONE VOLONTARI
PROTEZIONE CIVILE - ODV
IL PRESIDENTE

Allegati 1 – Firme presenza e approvazione nuovo statuto



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 2

Registrato il 02/11/2022 Serie 3 al N. 2899

pagato €

(Euro)

ASSISTENTE TRIBUTARIO
(Pamela Barba)

STATUTO

dell'Organizzazione di Volontariato

"RIOLO ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - ODV"**Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede**

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato, senza fini di lucro, denominata: **"RIOLO ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - ODV"** (o anche in forma breve **RIOLO AVPC – ODV**) con sede legale nel Comune di SAN GIORGIO DI PIANO (BO) in Via Fosse Ardeatine 10/2.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 - Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo *prevalente* delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni;

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- a) operare per la salvaguardia della Popolazione Civile e del territorio attraverso forme di collaborazione con le autorità e gli Enti competenti;**
- b) contribuire allo sviluppo e potenziamento della Protezione Civile, collaborando con le autorità e gli Enti competenti per migliorare l'utilizzo delle risorse;**
- c) promuovere la preparazione dei Volontari con interventi d'informazione, studio, dibattito e addestramento nel pieno rispetto dell'autonomia decisionale;**
- d) mantenere vivo lo spirito di Volontariato di Protezione Civile attraverso manifestazioni (svolte anche in collaborazione con altri Enti Pubblici e privati operanti nello stesso ambito) culturali, didattico scientifico sportivo e ricreativo;**
- e) compiere interventi di soccorso nell'ambito dei comuni di Argelato e S.Giorgio di Piano e se richiesto anche fuori da detto territorio.**
- f) svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.**

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali,

volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore. L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, purché secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 ai sensi del D.Lgs. 117/2017 ;
7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.117/2017.

Art. 4 – Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico. Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro 30 giorni dalla comunicazione, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa annuale entro il 31 Gennaio di ciascun anno;
- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.
Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia, facendone richiesta scritta al Presidente dell'Associazione che è tenuto a fornire tutto quanto richiesto entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo (facoltativo)

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 – L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Comitato direttivo o **un terzo** degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno **la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima**, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione la presenza di almeno i tre quarti degli associati e il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9 – Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore **a 3 e non superiore a 9** eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica **per 3 anni** e sono **rieleggibili per 3 mandati consecutivi**. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decade dall'incarico, **il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione**, nominando il primo tra i non eletti,

salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail o **altri sistemi informatici validamente riconosciuti 5** giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato **ogni mese** e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 – Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'organo di amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 11 - Organo di Controllo (FACOLTATIVO)

L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'Organo di controllo, al superamento di determinati limiti previsti dalla legge^[1], esercita inoltre la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo, collegiale o monocratico, è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento. Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Cognome	Nome	Primo	Secondo
Baletti	Alessandro	Balletti	Balletti
Baletti	Sofia		
Baruffa	Mauro	Baruffa	Baruffa
Barzagli	Gastone	Barzagli	Barzagli
Boaretti	Olimpia	Boaretti	Boaretti
Bonacorsi	Selmo	Bonacorsi	Bonacorsi
Campagna	Alessandro	Campagna	Campagna
Casella	Paolo		
Casella	Vasco		
Cavaliere	Susanna	Cavaliere	Cavaliere
Comellini	Omar	Comellini	Comellini
Crescimbeni	Paolo		
Dardi	Valeria		
De Santis	Antonio	De Santis	De Santis
Falchieri	Lorenzina	Falchieri	Falchieri
Finessi	Renzo	Finessi	Finessi
Gamberini	Saverio		

HIOLO
ASSOCIAZIONE VOLONTARI
PROTEZIONE CIVILE - ODV
IL PRESIDENTE

Cognome	Nome	Firma	Firma
Gentiletti	Rudi	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Grotti	Alberto	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Guerra	Catia	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Iuliano	Salvatore	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Lombardi	Nicola	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Longobardi	Lucia	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Longobardi	Lucia	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Maccaferri	Luciano	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Malagutti	Giovanni	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Malservisi	Alessandro	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Marzocchi	Giorgio	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Mazzanti	Elisa	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Meloncelli	Luca	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Monari	Pier Luigi	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Monti	Roberto	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Neri	Sandra	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>
Parisi	Clotilde	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>

[Signature]
 RIOLLO
 ASSOCIAZIONE VOLONTARI
 PROTEZIONE CIVILE - ODV
 IL PRESIDENTE

Cognome	Nome		
Pessarelli	Roberto		
Pezzoli	Lorena	Lorena Pessal.	Lorena Pessal.
Raffa	Mario	Mffe	Mffe
Reatti	Roberto	Mto Rh	Mto Rh
Sacchi	Andrea	Sechi	Sechi
Serra	Barbara		
Taddia	Thomas	Taddia	Taddia
Tarozzi	Paola	X DELEGATA Paola	X DELEGATA Paola
Tolomelli	Enzo	Enzo Tolomelli	Enzo Tolomelli
Venturi	Marco	X DELEGATA Marco	X DELEGATA Marco
Verni	Marinella	Marinella Verni	Marinella Verni
Vianale	Fabrizio	X DELEGATA Fabrizio	X DELEGATA Fabrizio

RIOLD
 ASSOCIAZIONE VOLONTARI
 PROTEZIONE CIVILE ODV
 IL PRESIDENTE

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 2

Registrato il 02/11/22 Serie 3 al N. 2858

pagato €

(Euro)